

LegaPro 1 Dell'Orco e Belotti: rossi, ma non di vergogna

I due giocatori più espulsi del girone A (tre volte a testa) sono stati tartassati dagli arbitri



Cristian Dell'Orco
ventenne difensore
della FeralpiSalò



Mauro Belotti
centrale dell'84
del Lumezzane

■ I più «cattivi» del girone A di LegaPro 1 sono i bresciani. Dopo 23 giornate di campionato i difensori Cristian Dell'Orco della FeralpiSalò e Mauro Belotti del Lumezzane condividono un primato non certo invidiabile: con tre cartellini rossi a testa sono infatti i giocatori espulsi più volte. Una situazione che non è conseguenza del carattere dei due, come ben sa chi li conosce, ma è scaturita anche da alcuni decisioni arbitrali opinabili. Partiamo dal difensore verdeblù Dell'Orco: domenica a Como si è vi-

sto sventolare il cartellino rosso da Ceccarelli pur essendo del tutto innocente. La terna arbitrale lo ha infatti scambiato per Magli, che poco prima aveva colpito con il braccio Ambrosini durante una mischia in area: «Non centravo nulla - spiega il giocatore lodigiano dal ritiro di Ascoli della nazionale Under 20 -: io mi trovavo a cinque metri da Magli, ma il guardalinee ha suggerito all'arbitro di espellere me. Una vera beffa, non mi era mai successa una cosa simile. Anche l'espulsione nel derby è stata ingiusta, per-

ché ho colpito involontariamente con la mano una palla vagante dopo che ero stato sbilanciato da un giocatore in fuorigioco. Il doppio giallo di Savona invece è stato giusto. Questa per me è una stagione atipica, visto che in precedenza avevo subito un solo rosso, ai tempi della D con il Fiorenzuola». Dal canto suo in nove campionati tra i professionisti il centrale del Lumezzane Belotti aveva rimediato in totale quattro espulsioni (una a stagione vestendo le maglie di Prato, Pergocrema, Pavia e AlbinoLef-

fe). Quest'anno in 19 gare sono invece arrivati tre rossi: «Non è che più che si invecchia e più si diventa cattivi - scherza il centrale difensivo che a maggio compirà trent'anni -: secondo me quest'anno sono stato penalizzato da alcune decisioni sbagliate degli arbitri. In casa contro il Vicenza ho rimediato un'espulsione diretta per un fallo che avevo commesso a centrocampo, mentre a Bergamo contro l'AlbinoLefte il secondo giallo è stato incredibile: l'arbitro mi ha ammonito perché mi ha visto entrare in area mentre Pesenti batteva il calcio di rigore. Nel derby invece il rosso è stato giusto, per un fallo di mani. Tre espulsioni sono troppe: spero di non rimediarne altre».

Enrico Passerini